



# La Santa Sede

---

**MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II  
PER LE CELEBRAZIONI CONCLUSIVE DELL'ANNO MARIANO  
COMMEMORATIVO DEL 200° ANNIVERSARIO  
DELLE APPARIZIONI DELLA MADONNA A LA VANG**

*A Monsignor ETIENNE NGUYÈN NHU THÊ  
Arcivescovo di Huê*

1. In occasione della chiusura dell'Anno Mariano e del venticinquesimo pellegrinaggio triennale al santuario *Notre-Dame de La Vang*, mi unisco con la preghiera ai fedeli vietnamiti e ai pellegrini che si sono affidati all'intercessione materna della Vergine Maria, chiedendo a questa Madre santissima di accompagnare la Chiesa cattolica in Viêt Nam nel suo cammino verso il Signore e di assisterla nella testimonianza che deve recare alle soglie del terzo millennio.

«Da duemila anni, la Chiesa è la culla in cui Maria depone Gesù e lo affida all'adorazione e alla contemplazione di tutti i popoli» (Bolla di indizione del Grande Giubileo, *Incarnationis mysterium*, n. 11), che non si stancano mai d'invocare la Madre di ogni misericordia. Gli uomini trovano sempre rifugio e coraggio sotto la sua protezione. In effetti, Maria «brilla come un segno di sicura speranza e di consolazione per il popolo di Dio in marcia» fra le difficoltà di questo mondo (*Lumen gentium*, n. 68). È la madre della Chiesa in cammino, che Ella continua a generare, invitando incessantemente gli uomini ad accogliere come Lei la promessa di Dio e, con l'aiuto dello Spirito Santo, a essere missionari del Vangelo.

2. Seguendo il suo esempio in modo del tutto particolare, all'approssimarsi del Grande Giubileo, nel quale sono chiamati a una conversione sempre più profonda, i fedeli rafforzeranno la loro fede, saranno più attenti alla Parola di Dio e si renderanno disponibili verso i loro fratelli. Per tutti i discepoli di Cristo Maria è il modello per eccellenza della vita cristiana. Ella dispone i nostri cuori ad accogliere Cristo, dandoci, come ha fatto con i servi delle nozze di Cana, l'ordine di fare tutto ciò che Egli ci chiederà (cfr *Gv* 2, 5). Ella ci invita ad andare incontro a quanti hanno bisogno del nostro sostegno e del nostro aiuto, come Lei stessa ha fatto con sua cugina Elisabetta (cfr *Lc* 1,

39-45). Così riceveremo da questa Madre tanto amata il «gusto» dell'incontro con Dio e della missione presso i nostri fratelli, che sono i due aspetti della carità cristiana.

Quando ci volgiamo verso Maria, la nostra speranza si ravviva. Di fatto Ella appartiene alla nostra umanità e in lei contempliamo la gloria che Dio promette a quanti rispondono alla sua chiamata. Invito dunque i fedeli a riporre la propria fiducia nella nostra Madre comune, spesso invocata con il titolo di *Stella Maris*, affinché, in mezzo alle tempeste del peccato e agli eventi talvolta dolorosi della storia, rimangano saldamente uniti a Cristo e possano render testimonianza del suo amore. «Seguendola, non vi smarrirete; supplicandola, non conoscerete la disperazione; pensando a lei, evitate ogni errore. Se vi sosterrà, non vi scoraggerete; se vi proteggerà, non avrete nulla da temere; sotto la sua guida, ignorerete la fatica; grazie al suo favore, raggiungerete il fine» (san Bernardo, *Seconda omelia sulle parole del Vangelo: «L'Angelo Gabriele fu mandato»*).

3. Recandosi al santuario *Notre- Dame de La Vang*, caro al cuore dei fedeli vietnamiti, i pellegrini le affidano le loro gioie e le loro pene, le loro speranze e le loro sofferenze. Essi si volgono verso Dio e agiscono da intercessori per le loro famiglie e per tutto il loro popolo, chiedendo al Signore di infondere nel cuore di tutti gli uomini sentimenti di pace, di fraternità e di solidarietà, affinché i vietnamiti si uniscano ogni giorno di più, al fine di costruire un modo in cui si possa vivere bene, un mondo fondato sui valori spirituali e morali fondamentali, dove ognuno possa essere riconosciuto nella sua dignità di figlio di Dio e volgersi in modo libero e filiale verso il proprio Padre celeste, «ricco di misericordia» (*Ef 2, 4*). 4. In questo periodo in cui la Chiesa nel vostro Paese rende onore alla Madre del Salvatore, vi sono particolarmente vicino con il pensiero; vi affido all'intercessione di Nostra Signora di La Vang e imparto di tutto cuore a voi e a tutti i Pastori, un'affettuosa Benedizione Apostolica, che estendo ai pellegrini che visiteranno il santuario in spirito giubilare e ai fedeli cattolici del Viêt Nam.

*Dal Vaticano, 16 luglio 1999*

**GIOVANNI PAOLO II**

© Copyright 1999 - Libreria Editrice Vaticana

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana